



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

Determinazione N. **699**

In data **21/07/2023**

Oggetto: **Quantificazione del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti (post-rendiconto 2022) ai fini del calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2023 - DM 17 Marzo 2020.**

Responsabile del Procedimento: **Agnese Reggiani**

ALLEGATI - Calcoli Post-rendiconto 2022- DPCM 17marzo2020 (impronta:
717BF44879590E863B4CC2614924F6BAD9EB3D0A274291E797B8B3B12221D8BA)

Testo:

**IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
a cui fa capo l'Ufficio Personale**

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto il Provvedimento Sindacale n. 60 del 27/10/2022, con il quale il sindaco pro tempore Paolo Riccucci ha attribuito l'incarico di Posizione Organizzativa relativa all'U.O.A. Affari Generali alla dott.ssa Agnese Reggiani dal 01/11/2022 al 31/07/2023;

Premesso che sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 sono state introdotte modifiche alle regole sulle capacità assunzionali delle regioni, dei comuni, delle province e delle città metropolitane e che con tali modifiche si è dato corso al superamento del criterio del turn-over nella determinazione delle capacità assunzionali e si sono volute creare delle differenziazioni tali da consentire agli enti con un rapporto virtuoso tra la spesa del personale e le entrate correnti di poter aumentare il numero di assunzioni, nonché impegnare gli enti non virtuosi a migliorare tale rapporto ed obbligare i comuni compresi nella fascia intermedia a non peggiorarlo rispetto all'anno precedente;

Richiamato il Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e Finanze e dell'Interno del 17 marzo 2020 con cui si è dato corso alla attuazione della citata disposizione;

Richiamata la "circolare sul DM attuativo dell'articolo 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale" dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e Finanze e dell'Interno;

Dato atto che alla luce delle indicazioni contenute nella circolare sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019-in materia di assunzioni di personale, dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e Finanze e dell'Interno del 08/06/2020 prot. UGM_FP 0001374, il valore dell'FCDE da considerare risulta essere quello del bilancio di previsione dell'ultimo dei tre anni presi a riferimento, eventualmente assestato;

Dato atto che alcune Corti dei Conti si sono espresse dicendo che nel corso dell'anno di riferimento, **dopo l'approvazione del rendiconto** gli Enti debbano monitorare l'andamento

delle entrate e della spesa e rivedere anche i calcoli del rispetto delle percentuali ed eventualmente rimodulare il PTFP per rispettare tutti i vincoli;

Dato atto che, con riferimento al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, l'ufficio personale ha proceduto alla predisposizione del prospetto di calcolo (allegato alla presente determinazione) nel quale sono stati inseriti i dati ricevuti dall'Ufficio Ragioneria relativi al rendiconto 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/04/2023 dal quale risulta il rispetto della percentuale della fascia di appartenenza;

Vista la delibera C.C. n. 57 del 26/07/2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023-2025 e la successiva nota aggiornamento D.U.P. 2023-2025 approvata con delibera C.C. n. 5 del 16/01/2023, immediatamente esecutiva;

Vista la delibera C.C. n. 6 del 16/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e richiamata la deliberazione G.C. n.6 del 18/01/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. contabile 2023/2025;

Preso atto che il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria allegato quale parte integrante e sostanziale al provvedimento;

Dato atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato sul presente atto attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento;

Dato altresì atto che questi calcoli sono propedeutici alla predisposizione e approvazione del PTFP 2023-2025 da inserire nel PIAO 2023-2025;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di quantificare ai sensi dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 nella misura del **25,05 %** il rapporto tra la spesa del personale dell'anno 2022 (ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate correnti degli anni 2020-2021-2022 (ultimi tre rendiconti approvati) al netto dell'FCDE ricavato dal bilancio di previsione assestato anno 2022 (ultimo anno dei tre anni presi a riferimento) così come dettagliato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. 17 Marzo 2020, risulta inferiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 1 dello stesso decreto, pari al 26,90% per cui il Comune di San Vincenzo per l'anno 2023 può rimanere inserito nel gruppo dei comuni cosiddetti "**virtuosi**";

- 3) di dare altresì atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato sul presente atto attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento;
- 4) di prendere atto che il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria allegato quale parte integrante e sostanziale al provvedimento;

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo	Cod. Piano finanziario
Descrizione capitolo				SIOPE	

IL RESPONSABILE

(Agnese Reggiani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI SAN VINCENZO
 Provincia di Livorno
 Anno 2023 (Post Rendiconto 2022)

FILE DI CALCOLO VERIFICA INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	6543	e	41.304,90

FASE 2	SPESA PER PERSONALE DIPENDENTE DA RENDICONTO 2022	4.229.546,56	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2020	18.215.061,20	MEDIA 17.882.617,02
	ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2021	17.520.252,92	
	ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2022	17.912.536,95	
	FCDE PREVISIONE ASSESTATO 2022	995.710,00	
	ENTRATE AL NETTO FCDE	16.886.907,02	

FASE 3	25,05%
CALCOLO % ENTE	

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5	313.031,43	26,90%
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)		

COMUNE DI SAN VINCENZO
 Provincia di Livorno
 Anno 2023 (Post Rendiconto 2022)

FASE 6		25,00%	Tabella 2	ANNO 2023
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2	incremento massimo teorico	313.031,43	0-999	34,00%
	incremento entro limite Tabella 2	1.028.174,75	1000-1999	34,00%
	incremento effettivo	313.031,43	2000-2999	29,00%
			3000-4999	27,00%
			5000-9999	25,00%
			10000-59999	21,00%
			60000-249999	15,00%
			250000-1499999	9,00%
			1500000>	4,50%

NUOVO LIMITE SPESA

FASE 7		4.542.577,99
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	Spesa 2021 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	

(EVENTUALE)

FASE 8		354.336,33	
APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO	incremento effettivo + bonus facoltà residua		
		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE SPESA
FASE 9		313.031,43	4.542.577,99
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)		

DOTAZIONE ORGANICA 2023-2025

AREA	PROFILO	NUM	In servizio	VACANTI	Nuova istituzione	Note
SEGRETARIO Com.le		1	1			
AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	Farmacista	4	4			
	Funzionario amm.vo	8	8			
	Funzionario tecnico	5	5			
	Funzionario contabile	2	2			
	Funzionario informatico	1	1			
	Assistente Sociale	2	2			
	Funzionario di vigilanza	2	2			
			24	24	0	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di vigilanza	9	8	1		
	Istruttore amministrativo	16	12		4	
	Istruttore contabile	7	7			
	Istruttore tecnico	7	7			
	Istruttore informatico	3	3			
	Educatore asilo nido (profilo ad esaurimento)	9	8	1		
			51	45	2	4
Area degli Operatori Esperti	Operatore esperto amministrativo	7	11		-4	
	Operatore Esperto Tecnico – Manutentivo	24	24			
			31	35	0	-4
Area degli Operatori	Operatore dei servizi ausiliari e di supporto	2	2			
			2	2		
	SEGRETARIO	1	1	0		
	Area dei funzionari ed EQ	24	24	0	0	
	Area degli istruttori	51	45	2	4	
	Area degli operatori esperti	31	35	0	-4	
	Area degli operatori	2	2	0	0	
			109	107	2	0

Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025
(post-rendiconto 2022)

Assunzioni previste all'interno della capacità assunzionale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e del DM 17 marzo 2020

Anno 2023	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Istruttore Amministrativo – Biblioteca Tramite mobilità volontaria fra Enti – a seguire scorrimento di graduatoria di altro Ente o Concorso Pubblico.	Area degli Istruttori (Ex-cat. C)	23.175,61
Istruttore Direttivo Amministrativo (verticalizzazione)	Area dei Funzionari ed EQ (Ex-cat. D)	1.971,10
Educatrice Asilo nido (n. 1) (procedura di stabilizzazione)	Educ. Asilo nido (Ex-cat. C)	23.175,61
Istruttore Tecnico – geometra Tramite mobilità volontaria fra Enti – a seguire scorrimento di graduatoria di altro Ente o Concorso Pubblico	Area degli Istruttori (Ex-cat. C)	23.175,61
Istruttore Amministrativo (n. 3) (verticalizzazioni)	Area degli Istruttori (Ex-cat. C)	6.539,77
Istruttore di vigilanza n. 2 (Scorrimento nostra graduatoria)	Area degli Istruttori (Ex-cat. C)	46.351,22
Istruttore amministrativo (assunzione obbligatoria L. 68/99 – art. 18) Riqualificazione del posto in D.O. con verticalizzazione	Area degli Istruttori (ex-cat. C)	2.554,89
Istruttore amministrativo (Scorrimento graduatoria di altri Enti o concorso pubblico)	Area degli Istruttori (ex-cat. C)	23.175,61
Operatore Esperto Tecnico-Manutentivo (Scorrimento nostra graduatoria)	Area degli operatori esperti	20.620,72
Totale		193.915,75

Anno 2024	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Farmacista (Scorrimento graduatoria di altri Enti o concorso pubblico)	Area dei Funzionari ed E.Q.	25.146,71
Funzionario Tecnico (Scorrimento graduatoria di altri Enti o concorso pubblico)	Area dei Funzionari ed E.Q.	25.146,71

Istruttore Amministrativo (Scorrimento graduatoria di altri Enti o concorso pubblico)	Area degli Istruttori ex-cat. C	23.175,61
Educatrice Asilo nido (procedura di stabilizzazione)	Area degli Istruttori ex-cat. C	23.175,61
Funzionario Tecnico (Procedura di verticalizzazione)	Area dei Funzionari ex-cat. D	1.971,10
Anno 2025		
	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Funzionario Amministrativo (Scorrimento graduatoria di altri Enti o concorso pubblico)	Area dei Funzionari ed E.Q.	25.146,71



IL RESPONSABILE U.O.A “AFFARI GENERALI” A cui fa capo l’Ufficio Personale

RELAZIONE TECNICO CONTABILE - Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025
(Modificato post-rendiconto 2022)

La presente relazione, propedeutica all’approvazione della modifica del PTFP 2023-2025, illustra le riflessioni e i ragionamenti da un punto di vista tecnico-contabile, che sottintendono la gestione e il fabbisogno di risorse umane, recependo quanto introdotto dalla cosiddetta “Riforma Madia” applicata alla macrostruttura attuale di questo Ente così come approvata dalla Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 21/06/2022 e modificata con atto di Giunta nella seduta del 22 Dicembre 2022.

Con il presente atto si propone la modifica dell’approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 295 del 22/12/2022, così come modificato dopo l’approvazione del rendiconto 2022 e da inserire nel PIAO 2023-2025, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e nell’ottica di garantire la qualità e la quantità dei servizi resi alla collettività;

L’articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal d.lgs. 75/2017 prevede che nell’ambito del piano triennale del fabbisogno del personale, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane, attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, tenendo conto delle facoltà assunzionali verificate ai sensi della legislazione vigente.

Il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali assegna alla giunta la competenza a deliberare sulla dotazione organica, la sua rideterminazione e sulla regolamentazione dell’ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l’articolo 89, comma 5, di tale provvedimento, stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.



Occorre inoltre tenere in considerazione il principio del contenimento della spesa del personale, che per gli enti locali si ricava dalla legislazione in vigore, ed in particolare dalle disposizioni introdotte dai D.L. n. 78/2010, n. 112/2008, n. 98 e 138/2011 e n. 78/2009 oltre che dalle leggi n. 183/2011 e n. 296/2006, le quali tra l'altro sono intervenute sulla qualificazione e quantificazione della spesa di personale introducendo disposizioni utili a meglio qualificare la spesa di personale e contestualmente a porre ulteriori limiti e sanzioni ai tetti assunzionali già previsti.

In particolare, l'art.1 c.557 della legge n.296/06 (legge finanziaria 2007) prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio di competenza) ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, anche per il triennio 2023-2025 gli enti devono assicurare, nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 che per il Comune di San Vincenzo ammonta ad euro € **3.302.272,82**;

Si ritiene importante far notare che i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno (ora vincolo del pareggio di bilancio di competenza) che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, non sono più soggetti all'obbligo di rispettare, per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009. E' questo il caso del ns. Comune che ha sempre garantito la costante riduzione



della spesa di personale secondo le disposizioni normative vigenti, come risultante dai questionari sui rendiconti inviati alla Corte dei Conti.

Le varie Corti dei Conti si sono espresse a questo proposito ribadendo che per i Comuni che abbiano rispettato i vincoli di cui sopra, la spesa per assunzioni con contratto a tempo determinato può arrivare fino al 100% di quella sostenuta per le stesse tipologie di lavoro nell'anno 2009.

Il c.4 dell'art.76 del decreto legge n.112/08 convertito in legge 6 agosto 2008, n.133, nella vigente formulazione prevede il divieto per l'Ente di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente (ora rispetto del pareggio di bilancio di competenza).

Il Comune di San Vincenzo nell'esercizio 2022 ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio, così come risulta dalle certificazioni prodotte a tutt'oggi.

Ricordiamo che è venuto meno, ad opera dell'art. 16, comma 1, del DL 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'obbligo di ridurre il rapporto fra le spese di personale e le spese correnti.

Si rileva che ai fini del piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, tenuto conto della dotazione organica allegata al PIAO, e in un'ottica sempre presente di efficienza ed economicità dell'attività della pubblica amministrazione, sono previste le assunzioni così come indicate nell'allegato "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025 (post-rendiconto)", conseguenza dei risparmi assunzionali del quinquennio precedente, delle cessazioni dell'anno 2022 non ancora coperte e di quelle previste per l'anno 2023, con una spesa complessiva, per l'anno 2023 di euro 193.915,75 che ci permette di rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre si rileva che il DM 17 Marzo 2020, entrato in vigore in data 20 aprile 2020, modifica in modo radicale le regole che presiedono alla determinazione delle capacità assunzionali dei comuni, infatti non viene abbandonata la logica della utilizzazione delle risorse derivanti dalla cessazione dei dipendenti, ma diventa prevalente il



rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, introducendo forme di penalizzazione degli enti in cui tale rapporto è elevato e di premio per i comuni in cui tale rapporto è basso, ed a questo proposito si evidenzia che il Comune di San Vincenzo si colloca fra i Comuni cosiddetti “*virtuosi*” con un rapporto fra la spesa di personale e la media dell’ultimo triennio delle entrate correnti, al netto del FCDE assestato del bilancio di previsione dell’ultimo anno del triennio preso in considerazione, pari al 25,05%, compreso quindi all’interno della percentuale di riferimento per i comuni fra i 5000 e 9999 abitanti, che è del 26,90% così come risulta in maniera più dettagliata nella determinazione n. 699 del 21/07/2023 allegata al PIAO 2023-2025.

Si evidenzia che la dotazione organica sopra menzionata e allegata al PIAO 2023-2025 è improntata al controllo della spesa di personale e che rispetta il limite della media del triennio 2011-2013, e la percentuale del DM 17 Marzo, come sopra dettagliato.

San Vincenzo, li 25/07/2023

Il Responsabile U.O.A “Affari Generali”

a cui fa capo l’Ufficio Personale

Dott.ssa Agnese Reggiani

Reggiani Agnese

2023.07.25 14:05:18

CN=Reggiani Agnese
Cert.
2.5.4.5=TIT:RGGNS60A501027T
2.5.4.42=Agnese
RSA/2048 bits

(“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell’Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di San Vincenzo)